



REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSA

Il presente regolamento interno è consegnato ad ogni Socio. Eventuali modifiche ed integrazioni possono essere apportate solo dal Consiglio Direttivo che dovrà consegnare una copia a tutti i Soci. Ogni Socio regolarmente iscritto ha preso atto, letto e sottoscritto intendendo accettato il presente "Regolamento Interno" ed è tenuto a rispettarlo in tutti i suoi articoli, pena la disposizione di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti.

Data la natura della nostra disciplina ludico sportiva è richiesta, da parte di tutti i soci, una particolare attenzione alle norme di sicurezza e comportamento nei confronti di altri soci, di squadre ospiti, di persone terze attinenti alle nostre attività, delle Forze dell'Ordine e infine dell'ambiente di gioco.

ISCRIZIONE

Art. 1 – Quota sociale: la quota associativa annuale di € 50,00 comprende il costo individuale e di gruppo dell'iscrizione allo CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) ed affiliazione al CONI, il costo di gruppo per l'iscrizione al CISA (Comitato Interregionale Soft Air) e costi variabili sostenuti dall'Associazione.

La quota è fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo. L'anno associativo inizia dal 1° settembre e si conclude il 31 agosto dell'anno successivo.

Art. 2 – Modulistica e documenti: all'atto dell'iscrizione, oltre alla quota associativa, i Soci dovranno presentare i seguenti documenti:

- Modulo di iscrizione all'associazione,
- Modulo di iscrizione allo CSEN,
- Certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, in originale, in alternativa, certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica, rilasciato dal Centro di Medicina Sportiva (anche in fotocopia),
- N° 2 foto tessere,
- Dichiarazione liberatoria e conoscenza ed accettazione dei rischi connessi alla pratica sportiva del softair,
- Dichiarazione della privacy e liberatoria per la pubblicazione delle proprie immagini;

SICUREZZA

Art. 3 – Comunicazione alle Forze dell'Ordine: il Presidente o chi per lui deve comunicare entro il venerdì per la domenica alle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, che in quel giorno, a quell'ora e in quel luogo si terranno attività sportive della disciplina del softair e che tali attività saranno palesate da apposita segnaletica, tutto questo per evitare, da parte di terzi, una denuncia per procurato allarme;

Art. 4 – Protezioni oculari: è obbligatorio l'utilizzo, durante le partite, di adeguate e omologate protezioni oculari, quali: occhiali o maschere, che possono essere parziali o integrali, a patto che siano conformi. Chiunque avesse necessità di indossare occhiali da vista, sugli stessi dovranno essere sovrapposti, obbligatoriamente, ulteriori occhiali di protezione o semplice maschera;

Art. 5 – Prova e taratura delle ASG (Air Soft Gun): è severamente proibito effettuare prove di tiro con le ASG dove non è obbligatorio l'uso delle protezioni oculari, è consentito farlo solo in spazi di gioco aperto ed in apposite aree predisposte;

Art. 6 – Rispetto della sicurezza verso terzi: in nessun caso le ASG dovranno essere puntate in direzione di:

- Altri Soci sprovvisti di protezioni oculari,
- Persone estranee al gioco,
- Animali,
- Mezzi di trasporto fermi o in movimento,
- Beni di terzi che potrebbero essere danneggiati o beni inerenti all'attività svolta dall'associazione.

Art. 7 – ASG non conformi: è vietato l'utilizzo delle ASG modificate oltre i termini di legge, le stesse infatti non devono superare 1 joule per quelle elettriche e 5 atmosfere per quelle alimentate a gas. Chiunque contravverrà a tale regola sarà ritenuto personalmente responsabile, sia giuridicamente che economicamente, in caso di qualsiasi problema o danno arrecato a Soci o terzi;

Art. 8 – ASG dopo il gioco: non è consentito esporre o mostrare le ASG in pubblico, ovvero al di fuori delle aree di gioco, terminato di giocare si deve inserire all'ASG la sicura, togliere il serbatoio, durante il trasporto, le ASG saranno riposte all'interno della loro confezione o in una apposita custodia. E' preferibile che le ASG siano sempre accompagnate dalla documentazione attestante l'omologazione del modello da parte degli enti ufficialmente preposti. Dovranno essere comunque sempre essere provviste di tappo rosso o di volata rossa.

COMPORTAMENTO

Art. 9 – Educazione: è vietato rivolgersi a chiunque con offese, parolacce e quant'altro possa essere considerato ineducato oltre i limiti ragionevoli. E' vietato bestemmare, esprimere offese di carattere razziale o religioso nei confronti di chiunque;

Art.10 – Contatti e scontri fisici: è vietato qualsiasi contatto fisico durante le partite. E' severamente vietato percuotere chiunque, con lo scopo di arrecare un'offesa fisica. Non saranno tollerate baruffe o risse, pena l'espulsione immediata dall'associazione con il conseguente allontanamento ed interdizione a tutte le attività associative;

Art.11 – Reclami: qualsiasi reclamo potrà essere manifestato, per vie verbali, non durante lo svolgimento del gioco ma bensì al di fuori del campo, al responsabile della propria squadra o ai membri facente parte del Direttivo. In nessun caso sono consentite discussioni, di qualsiasi carattere, sul campo di gioco, esempio: lamentele su avversari che non si dichiarano, scorrettezze riscontrate, incomprensioni varie, discussioni di carattere personale, ecc.

Qualora il reclamo riguardi episodi ritenuti gravi o inadempienti rispetto al presente "Regolamento Interno", lo stesso deve essere reso noto in forma scritta, a mezzo lettera, debitamente firmata, sia da chi espone il fatto, oltre che dal proprio capo squadra che in questo caso fungerà da interlocutore, e presentata al Presidente che ne valuterà il contenuto in seno al Consiglio Direttivo. Qualora esistessero testimoni presenti all'accaduto, i loro nominativi dovranno comparire nel testo della lettera;

Art.12 – Club ospiti, gruppi di persone o individui singoli in prova: quando vi sono club ospiti o persone in prova sul campo, è fatto d'obbligo applicare le norme comportamentali sopra citate, anche in situazione di chiara irregolarità comportamentale, di scorrettezze varie o azioni ineducate da parte degli ospiti. Dovrà essere informato tempestivamente il Presidente o chi ne fa le veci in quel momento, evitando quindi di rivolgere, in prima persona, lamentele dirette al responsabile di tale comportamenti;

RESPONSABILITA'

Art.13 – Relazioni di responsabilità: in caso di presenza di Forze dell'Ordine, di Funzionari Comunali o Statali, che necessitino di informazioni o di eseguire dei controlli sull'associazione, è obbligatorio informare il Presidente o i membri del Direttivo, e non esprimersi per conto dell'associazione;

Art.14 – Contatti con le Forze dell'Ordine o Funzionari Comunali/Statali: i contatti e le comunicazioni con le Forze dell'Ordine, Funzionari Comunali o Statali, possono essere tenuti solo dal Presidente o dai membri del Consiglio Direttivo o da persone designate a farne le veci in quel momento. Ogni socio però potrà contare sulla collaborazione degli stessi per eventuali problematiche personali verso le Forze dell'Ordine o Funzionari Comunali/ Statali;

Art.15 – Contatti con terze persone: nel caso di richiesta di terze persone, ovvero passanti o proprietari, circa l'attività svolta, vige il medesimo comportamento specificato nell'art. 10 e 11 di cui sopra;

CAMPI DI GIOCO

Art.16 – Rispetto dell'ambiente: è vietato danneggiare e sporcare i campi di gioco, sia i propri che quelli in cui si è ospiti in caso di trasferte. Nei casi di pernottamento o di semplici pranzi/cene sul campo è obbligatorio raccogliere e riporre i rifiuti prodotti in appositi sacchetti e provvedere al loro smaltimento negli appositi raccoglitori, ove non ve ne fossero evitare di lasciare in campo aperto ma portarli al posto di raccolta rifiuti più vicino;

RITROVI, APPUNTAMENTI E RIUNIONI

Art.17 – Prenotazione sul sito: si prega vivamente i Soci di prenotarsi, nell'apposita sezione "Addestramenti" del nostro sito, con anticipo, sulla giocata domenicale, in modo che gli organizzatori possono stabilire, in base al numero di presenze, che tipologia di gioco adottare;

Art.18 – Ritrovi: Onde consentire a tutti i soci di poter cominciare a giocare all'orario stabilito RV ore 0800, preghiamo di essere puntuali, anche per una questione di rispetto verso altri Soci. Resta inteso che i ritardatari dovranno attendere la conclusione del game per potersi inserire nel successivo e non inserirsi durante il suo svolgimento. Preghiamo, inoltre, di evitare di allontanarsi durante il game in atto, salvo casi di emergenza e dopo aver avvisato il responsabile sul campo in quel momento;

Art.19 – Appuntamenti: agli appuntamenti concernenti le trasferte sui campi di altre squadre è fondamentale presentarsi puntuali, anche in segno di rispetto per chi ci invita. Stabiliti gli orari di ritrovo in un luogo, o quelli di partenza per un viaggio, è indispensabile che gli stessi siano rispettati. Si avverte che chiunque ritardi, oltre il limite di decenza, non sarà aspettato, salvo per cause di forza maggiore, previo avviso in tempo;

Art.20 – Riunioni: quando sono indette riunioni ordinarie o straordinarie è preferibile arrivare prima dell'inizio della stessa o, in ogni caso, in tempo e non a metà riunione, salvo avere dei motivi che non lo permettano. E' di particolare importanza essere presenti alle Assemblee Generali ordinarie dei Soci, alle quali tutti i soci devono partecipare;

COLLABORAZIONE E COINVOLGIMENTO COLLETTIVO

Art.21 – Collaborazione: è gradita la collaborazione di tutti i Soci per i piccoli adempimenti a livello organizzativo, sul campo, come la collocazione di segnaletica, di nastri di delimitazione aree, e di quant'altro possa servire alla preparazione ed alla realizzazione dei vari giochi;

Art.22 – Coinvolgimento collettivo: in caso di organizzazione di tornei o manifestazioni varie è indispensabile la collaborazione di tutti circa il supporto logistico e di quant'altro possa servire al momento. Tutti devono prendere parte all'attività ed allo sviluppo dell'associazione per la buona riuscita del progetto;

COMPORTAMENTO DURANTE IL GIOCO (REGOLE DI BASE)

Art.23 – Giocatore colpito: un giocatore è eliminato dalla partita quando viene colpito anche da un solo pallino, sia da fuoco nemico che amico (blu su blu), in qualsiasi parte del corpo, compresa l'ASG. Non sono validi i colpi di rimbalzo. Sono validi anche i colpi che colpiscono l'equipaggiamenti (buffetteria, torce, ecc.), una volta colpito dovrà gridare a voce alta e per più volte "COLPITO" oppure "FATTO";

Art.24 – Effetto arma bianca: nel caso la vicinanza estrema dei giocatori o l'effetto sorpresa permettesse o suggerisse al giocatore vincente di non sparare ma di toccare o eliminare a voce il giocatore eliminato dovrà dichiarare a bassa voce la propria eliminazione in modo da non diminuire la sorpresa;

Art.25 – Dichiarazione di essere stato colpito: l'essere o meno preso viene dichiarato da chi riceve i colpi e non da chi spara. Per qualsiasi incomprensione in merito si rimanda all'art. 8 e 9 del presente regolamento;

Art.26 – Eliminazione del soggetto durante la partita (colpito): il giocatore che è stato eliminato in uno scontro, deve allontanarsi dalla zona di gioco, portarsi nell'aria di raccolta dei colpiti (salvo diverse disposizioni dipendenti dal tipo di gioco), dove sarà necessario attenersi alle seguenti regole:

- Inserire la sicura all'ASG,
- Togliere il serbatoio e sparare una raffica per espellere gli ultimi pallini presenti in canna,
- Non levarsi le protezioni oculari per nessun motivo,
- Evitare di sparare con la propria ASG onde arrecare disturbo ai giocatori ancora in attività,
- Evitare di gridare o schiamazzare onde arrecare disturbo ai giocatori ancora in attività,
- Evitare di comunicare con la propria radio ricetrasmittente al fine di segnalare ai compagni di squadra la propria eliminazione o eventuali indicazioni di posizione degli avversari;

Art.27 – Inceppamento o mal funzionamento dell'ASG: l'inceppamento dell'ASG o le munizioni esaurite durante la partita o il mal funzionamento della stessa non obbligano il giocatore ad autoeliminarsi. È consentito durante il gioco lo scambio delle ASG fra i giocatori, o il prestito della ASG da un giocatore colpito ad uno in gioco, tenendo conto che questo comportamento non è sempre accettato nelle competizioni ufficiali;

CONFORMITA' E RESPONSABILITA' DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE

Art.28 – Apparecchiature e attrezzature dell'associazione: ogni Socio si rende direttamente responsabile delle apparecchiature e/o materiale coreografico di proprietà dell'associazione in suo possesso durante le giocate, per eventuali danneggiamenti il costo delle riparazioni saranno addebitate al Socio che in quel momento deteneva ed era il responsabile degli oggetti in dotazione all'associazione;

Art.29 – Articoli pirotecnici: è severamente vietato l'utilizzo di materiale pirotecnico esplosivo, anche con cariche di debole entità. E' consentito solo in determinate giocate, previa autorizzazione e comunicazione indicata nel regolamento di gioco. E' concesso l'utilizzo di fumogeni di piccola e media entità, a patto che non siano pericolosi per l'incolumità altrui e non possano generare incendi. Chiunque utilizzi dei fumogeni è obbligato a recuperare l'involucro consumato evitando così di lasciarlo sul campo e smaltendolo come qualsiasi altro rifiuto;

Art.30 – Armi da fuoco, da punta e da taglio: a nessun Socio è consentito, anche se in possesso di regolare autorizzazione, come il porto d'armi o tesserini militari, di portare al seguito, durante lo svolgimento del gioco, armi da fuoco da punta o da taglio. Unica eccezione è fatta per i coltellini multiuso con lama di limitate dimensioni, in ogni caso entro i limiti consentiti dalla legge;

Art.31 – Fregi, stelline, gradi e mostrine: sulle divise di gioco è vietata l'applicazione di: fregi, stelline, gradi e mostrine e quant'altro riconduca all'appartenenza di un reparto dell'esercito italiano, fatto salvo per gli aventi diritto: militari in servizio attivo, agenti di polizia di stato, carabinieri, ecc.;

Art.32 – Divise ufficiali dell'Associazione: l'associazione invita all'utilizzo di una divisa, nei limiti delle proprie possibilità, che sia in conformità allo standard degli ambienti boschivi come descritto:

- mimetiche ufficiali utilizzate dal club:
 - woodland Italiana
 - woodland americana
 - cadpat canadese

tutte devono riportare il patch dell'associazione sulla manica sinistra della mimetica e sono facoltative nelle giocate domenicali, mentre sono obbligatorie nelle trasferte per gare e tornei o come ospiti di altri club,

- buffetteria di qualsiasi genere o marca,
- accessori vari a discrezione del socio,
- nel caso di tornei l'equipaggiamento sarà deciso dal direttore tecnico,

Inoltre, vi sono capi di abbigliamento uniformi per tutti (polo, felpa, cappellino, ecc.) non obbligatori, però si chiede al socio di stare negli standard richiesti dall'associazione al fine di presentarsi a tornei, manifestazioni, raduni in modo più uniforme possibile al resto dei soci;

Art.33 – Prove di gioco per persone non iscritte: chiunque voglia portare delle persone in prova(non più di tre persone a giocata), quindi non soci del club, devono rispettare le seguenti condizioni:

- ✓ il Socio che porta le persone in prova sarà automaticamente il suo referente e responsabile per l'intera giocata,
- ✓ la presenza di persone in prova per la giocata domenicale deve essere comunicata e quindi autorizzata dal Presidente o al suo referente, e deve:
 - essere fatta entro la giornata del mercoledì per la domenica,
 - comunicare il numero esatto delle persone in prova,
 - specificare l'equipaggiamento che occorrerà alle persone che effettueranno la prova di gioco,
- ✓ all'inizio della giocata a tutte le persone in prova deve essere:
 - consegnato la dichiarazione di assunzione di responsabilità,
 - accertarsi che lo stesso sia sottoscritto, datato e consegnato al Socio referente/responsabile prima della partita,
 - illustrare le regole basilari di gioco e del regolamento interno, soprattutto quella che riguarda l'osservanza di non levarsi le protezioni oculari per nessun motivo,
 - farsi consegnare la prevista quota di giocata (per eventuali rotture) per l'attrezzatura utilizzata,

un ospite può essere invitato al massimo due volte, poi, per continuare, dovrà iscriversi all'associazione.

COMPORTAMENTI ANTISPORTIVI

Art.34 – Highlanders: durante le attività di gioco e/o addestramento, il Socio che ha la certezza che un avversario (altro Socio N.A.O.S.) sia stato colpito e non si sia dichiarato, dovrà comunicare in privato ad un membro del Consiglio Direttivo l'accaduto. Questi a sua volta dovrà sentire in privato ed eventualmente ammonire verbalmente il Socio "disonesto" ricordandogli che alla seconda segnalazione egli verrà sospeso e multato;

Art.35 – Mancanza di spirito di squadra: chi a giudizio del Consiglio Direttivo è ritenuto poco attaccato al gruppo, agli altri operatori, e ai colori sociali:

- perché non assumono un comportamento onorevole nei confronti dei "fratelli" dell'associazione e dell'intero gruppo,
- perché non fa gruppo in situazione sia di gioco che di vita ricreativa dell'associazione (riunioni, cene sociali, giocate domenicali, marce tattiche e tutte le altre attività sociali)
- perché dimostrano poco attaccamento alla "bandiera", ai simboli e alle tradizioni del nucleo;
- perché sono poco osservanti delle direttive Dirigenziali e del Regolamento Interno,
- perché non partecipano attivamente alle iniziative proposte dal Consiglio,
- perché disertano o disdicono un importante impegno preso con l'associazione come: partecipare a tornei, gare, addestramenti, riunioni, briefing, ecc.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art.36 – Provvedimenti: le norme disciplinari relative alle sanzioni alle infrazioni in relazione alle quali ciascuna di esse può essere applicata ed alle procedure di contestazione delle stesse, devono essere portate a conoscenza dei Soci mediante comunicazione scritta.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo non possono adottare alcun provvedimento disciplinare nei confronti dei Soci senza avergli preventivamente contestato l'addebito e senza averlo sentito a sua difesa. Sarà premura del Consiglio Direttivo ascoltare anche eventuali testimoni presenti all'accaduto. I provvedimenti disciplinari applicati , a seconda dell'infrazione commessa, sono i seguenti:

- richiamo verbale
- ammonizione scritta
- ammenda
- sospensione temporanea
- espulsione dall'associazione

Approvato in data 08/09/2011

Giuseppe de Gironimo (Presidente)

Giacomo Pro (Vice Presidente)

Salvatore Abatematteo (Segretario)

Euprepio Palmisano (Consigliere)